

IL REPORT LA PANDEMIA NON È ANCORA SCOMPARSA E IL VIRUS CONTINUA A DIFFONDERSI

Brindisi solo 80 casi Covid Ma Gimbe segnala la crescita

La conta dei contagi da Covid non si ferma. Il Bollettino epidemiologico della Regione Puglia di ieri, che accompagna la pandemia sin dal 2020 quando si affacciò la Sars-CoV-2 segnala che in Puglia non c'è stato nessun decesso e 706 positivi, il 9,7% dei test Tasso in calo rispetto all'11,2 di ieri (ANSA) - BARI, 25 SET - Sono 706 i nuovi casi di positività al Coronavirus registrati nelle ultime in Puglia ore su 7.249 test. Non risultano decessi. Il tasso di positività è del 9,7% (ieri l'11,2%). Sono 9.256 le persone attualmente positive, 96 quelle ricoverate in area non critica, 7 in terapia intensiva. Questa la suddivisione per province: Bari 218, Bat 30, Brindisi 81, Foggia 77, Lecce 162, Taranto 118, residenti fuori regione 17, in Provincia in definizione Il monitoraggio della Fondazione Gimbe rileva un aumento dei nuovi casi. Salgono a 15 le regioni che registrano un incremento dei casi. In calo gli indicatori ospedalieri e i decessi. Ferme le percentuali di chi ha ricevuto al-

meno una dose di vaccino e di chi ha completato il ciclo vaccinale. Sono 6,81 milioni i non vaccinati, di cui 1,11 milioni di guariti protetti solo temporaneamente. 7,57 milioni di persone non hanno ancora ricevuto la terza dose, di cui 2,25 milioni di guariti che non possono riceverla nell'immediato.

In Italia sono 6,81 milioni le persone di età superiore a 5 anni che non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino anti Covid di cui quasi 5,71 milioni attualmente vaccinabili, pari al 9,9% della platea (dal 7,2% del Lazio al 13,6% della Valle D'Aosta) e 1,11 milioni temporaneamente protette in quanto guarite da meno di 180 giorni, pari all'1,9% della platea (dal 1,3% della Valle D'Aosta al 2,9% delle Marche).

Dopo un mese di calo ininterrotto, in Italia i casi Covid tornano a crescere. Con la fine dell'estate, come sappiamo, le positività sono destinate a crescere anco-

ra, a causa della maggiore affluenza di persone nei luoghi di aggregazione al chiuso.

Secondo il bollettino di Fondazione Gimbe, nell'ultima settimana, i nuovi casi Covid sono stati 120.057, ben l'11,3% in più rispetto ai sette giorni precedenti. Gli altri indicatori, come le morti, il numero di ricoveri in terapia intensiva e il numero di ricoveri nei reparti ordinari, al momento restano in calo. Nulla esclude, però, che con la fine dell'estate e l'inizio della scuola, questi indicatori torneranno a puntare verso l'alto.

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ha commentato la situazione in cui ci troviamo in questo momento: «I dati indicano segnali di ripresa della circolazione virale da monitorare con attenzione nelle prossime settimane, vista la conco-

mitanza di vari fattori che possono determinare un aumento dei nuovi casi di imprevedibile entità. Fondamentale per le categorie a rischio effettuare al più presto il secondo richiamo, visto il declino dell'efficacia vaccinale nei confronti della malattia grave dopo 120 giorni».

M.Z.



Peso:26%